

CONSIGLIO DI BACINO
VENEZIA AMBIENTE

RENDICONTO

Esercizio Finanziario 2015

Relazione del Revisore Unico dei Conti
Dott. Andrea Burlini

INTRODUZIONE

L'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della CONVENZIONE per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, in seguito T.U.E.L, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Enti Locali Territoriali (Comuni) partecipanti al Bacino Territoriale "Venezia", composto da 44 comuni della ex Provincia di Venezia oggi Città Metropolitana di Venezia, oltre il Comune di Mogliano Veneto (TV).

L'operatività amministrativa del Consiglio di Bacino si è avviata con la nomina del Presidente e del Comitato di Bacino, avvenuta in data 16 dicembre 2014 con mandato di durata quinquennale, a cui ha fatto seguito la nomina di un Direttore, inizialmente con incarico pro-tempore con decorrenza dall' 1 febbraio 2015 e poi dal 15 giugno 2015 con assunzione definitiva a seguito di concorso pubblico con contratto quinquennale e con la nomina del sottoscritto Revisore Unico dei Conto in data 25 marzo 2015.

L'operatività economico-finanziaria dell'Ente si è avviata solo con decorrenza dell'1 maggio 2015, all'atto del subentro nei rapporti giuridici dell'A.A.T.O. Venezia Ambiente in liquidazione, con trasferimento oggetto di apposito Atto ricognitivo in data 27 aprile 2015, nella forma della scrittura privata autenticata dal Notaio Gasparotti di Venezia (registrato al n. 4575 del 5.5.2015).

L'esercizio 2015 è quindi il primo anno nel quale l'Assemblea di Bacino, con Delibera n. 4 del 28 maggio 2015, ha approvato il Bilancio Previsionale per il triennio 2015-2017, oggetto del presente Rendiconto per la consuntivazione della prima annualità del triennio chiuso il 31 dicembre 2015.

Entro il 30 aprile l'Assemblea dei Soci deve provvedere all'approvazione del Rendiconto della Gestione nel rispetto dell'art. 151 del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e 227 e seguenti sempre del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dalla lettera c comma 6 dell'art. 2 quater del D.L 154/2008, convertito con modificazioni dall'art. 1 comma 1 della Legge n. 189/2008. La suddetta disciplina è stata successivamente modificata con l'introduzione dei principi relativi all'armonizzazione contabile contenuti nel D.lgs. n. 118/2011.

E' pertanto sottoposta alla Vostra attenzione la Relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria al Rendiconto 2015 il quale deve rendere in maniera accessibile e trasparente tutti i risultati della gestione finanziaria dimostrati nel Conto del Bilancio, accompagnato dal relativo Conto del Tesoriere.

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali disciplinato nel T.U.E.L. integrato e modificato dai suddetti principi del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i., reca all'art. 227 e seguenti, la disciplina dei principi fondamentali per la redazione e approvazione del rendiconto.

Tali disposizioni mirano ad un rigoroso controllo e ad un'analisi in merito:

- 1) all'acquisizione delle entrate;
- 2) all'effettuazione delle spese;
- 3) all'attività contrattuale dell'ente;
- 4) all'amministrazione dei beni e del patrimonio in genere;



- 5) alla completezza della documentazione;
- 6) alla regolarità di tutti gli adempimenti fiscali.

Al Rendiconto approvato secondo la normativa anzidetta vengono allegati la relazione dell'Organo Esecutivo dell'Ente, quella dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, l'elenco dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 - 3° comma del T.U.E.L., l'eventuale provvedimento di riequilibrio finanziario del bilancio ex art.193 del T.U.E.L. ed infine l'eventuale deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art.194 del T.U.E.L., ove esistano.

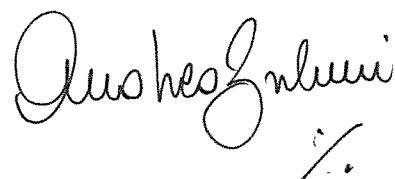
NORMATIVA

I contenuti della relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria, sono disciplinati dall'art. 239 del T.U.E.L., il quale prevede, tra l'altro, l'espressa attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché eventuali rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione, ove ciò sia possibile.

Il costante interesse del legislatore ed in particolare tutte le disposizioni contenute nel T.U.E.L. hanno inteso sottolineare la necessità che il rendiconto venga predisposto ed approvato nel più rigoroso rispetto dei tempi, dei contenuti, dei metodi e nell'osservanza dei principi fondamentali di cui si è fatto cenno sopra.

Il D.P.R. n.194/1996 ha approvato i modelli in base ai quali devono essere redatti il Conto del Bilancio e in riferimento all'articolo 232 del T.U.E.L. comma 2 l'Ente Consiglio di Bacino Venezia Ambiente non ha istituito la contabilità economico-patrimoniale.

Il Revisore Unico dei Conti attesta che lo schema di rendiconto per l'esercizio 2015 è stato adottato dal Comitato di Bacino in data 22 aprile 2015.



Augusto Zucchi
/s/

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Oggetto: Relazione sul Rendiconto per l'esercizio al 31 dicembre 2015.

I giorni 28, 29 aprile e 2 maggio 2016 il Revisore Unico dei Conti procede a concludere l'esame dello schema di rendiconto per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, già predisposto dall'ufficio e adottato dal Comitato Consiglio Venezia Ambiente nella seduta del 22 aprile 2015.

Ritenuto di essersi uniformato nel suo operato allo statuto dell'Ente.

Visti gli artt. 234 e 239 T.U.E.L. del e s.m.i..

Visto T.U.E.L. e successive modificazioni.

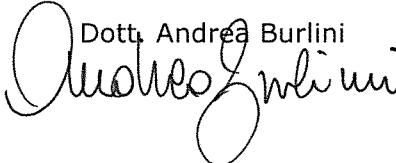
Visto il D.P.R. n. 194/1996.

APPROVA

L'allegata relazione sul Rendiconto per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venezia – Mestre, 02 maggio 2016

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Andrea Burlini


RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2015

Il Revisore Unico dei Conti, nella persona del dott. Andrea Burlini

preso in esame

in via preliminare, nelle riunioni istruttorie, lo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario chiuso il 31 dicembre 2015 predisposto dall'ufficio e in via definitiva successivamente alla sua approvazione da parte del Comitato di Bacino nella seduta del 22 aprile 2016, composto dai seguenti documenti:

- Conto del Bilancio ex. art. 228 del D.Lgs. 267/2000;
- Relazione illustrativa del Comitato di Bacino;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per esercizio di provenienza;
- Conto del Tesoriere;

avendo verificato e controllato

1. la corrispondenza, anche con idonee tecniche di campionamento, dei risultati, degli interventi e risorse con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
2. la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo;
3. a campione, la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
4. il rispetto del principio della competenza potenziata introdotto dalla normativa sull'armonizzazione contabile di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
5. la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
6. la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
7. la variazione della consistenza dei residui attivi e passivi e le cause che hanno determinato l'eliminazione totale o parziale degli stessi o della loro esigibilità;
8. la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa del Comitato Istituzionale, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
9. l'accertamento dell'insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio e di passività arretrate di cui all'art. 94 del TUEL
10. l'adempimento degli obblighi fiscali cui l'ente è tenuto.

Richiamato il parere favorevole reso dal sottoscritto in merito alla proposta di deliberazione del Comitato di Bacino avente ad oggetto: "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 e rimodulazione del fondo pluriennale vincolato"

ATTESTA

A) Relativamente al Conto del Bilancio

1. l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al Conto del Tesoriere;



2. che le risultanze del conto del Tesoriere dell'Ente Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, Banco Popolare, si riassumono come segue:

- Fondo iniziale di cassa 1/1/2015	0,00	+
- Riscossioni	1.033.943,80	+
- Pagamenti	217.569,63	-
- Fondo di cassa al 31.12.2015	816.374,17	+
- Residui attivi	460.885,01	+
- Residui passivi	29.081,73	-
- Differenza	1.248.177,45	+
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.664,76	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		
-Avanzo di amministrazione al 31.12.2015	1.248.177,45	+

3. che il risultato della gestione finanziaria, come determinato al punto 2), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

- Scostamento di valori -

a) cause negative:

minori accertamenti di residui attivi	€	0,00	
minori accertamenti entrate di competenza	€	46.899,85	
totale cause negative (a)			€ 46.899,85

b) cause positive:

minori impegni su residui passivi	€		
minori impegni spesa rispetto alle previsioni sulla competenza 2015			
	€	1.295.077,30	
totale cause positive (b)			€ 1.295.077,30
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2016			58.664,76
totale (differenza a-b)= Avanzo di amministrazione esercizio 2015			€ +1.248.177,45

Quoche Zilivui /

- Risultanze dei singoli settori di bilancio -

A) PARTE RESIDUI	Totale
Saldo maggiori e minori accertamenti	
Residui passivi (eliminati)	
Totale gestione residui (A)	
B.1) CORRENTE PARTE COMPETENZA	
Entrate correnti (tit. I, II, III) destinate alla parte corrente	€ 544.750,23
Entrate correnti (tit. I, II, III) destinate alla parte capitale	
Spese correnti (tit. I)	€ 207.595,34
Avanzo 2014 applic. ed impegnato Tit. I - III spesa	€ -
Fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa del Titolo I	
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2016	€ 58.664,76
Gestione corrente di competenza (B1)	€ 278.490,13
B.2) COMPETENZA PARTE STRAORDINARIA	
Entrate tit. IV e V destinati a investimenti	€ 912.231,46
Entrate correnti destinate ad investimenti	
Spese titolo II	€ 1.208,90
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2016	
Gestione in conto capitale (B2)	€ 911.022,56
Saldo gestione competenza (B= B1 + B2)	€ 1.189.512,69
C) AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO (C)	
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (A + B + C)	€ 1.189.512,69

Giuseppe Zilini

4. Riepilogando, quindi, l'Avanzo di Amministrazione del Conto del Bilancio 2015 risulta dai seguenti dati:

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'AVANZO 2015		
Avanzo di amministrazione 2014 non applicato	+	0,00
Minori riaccertamenti dei residui attivi per insussistenza	-	0,00
Minori accertamenti entrate di competenza	-	46.899,85
Minori riaccertamenti dei residui passivi	+	
Minori impegni di spesa rispetto alle previsioni di competenza	+	1.295.077,30
Spese di parte corrente rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2016		58.664,76
Spese in conto capitale rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2016		+1.248.177,45

- Riclassificazione e comparazione -

5. che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio si ottiene:

	2015	2015%
a) entrate		
proprie (tit. I e III)	20.008,23	1,4
da trasferimenti (tit. II)	524.742,00	36,0
da trasferimenti in conto capitale	912.231,46	62,6
Totale	1.456.981,69	100,0
a) <u>spese</u> :		
organi istituzionali	11306,04	5,4
per personale	130.166,67	62,7
per acquisto materie prime e materiale di consumo	242,78	0,1
per prestazioni di servizi	58.794,21	28,3
per imposte e tasse	7.085,64	3,4
Totale	207.595,34	100,0

6. che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione nell'esercizio 2015:

	previsione definitiva 2015	accertato/impegnato 2015
Entrate		
Per trasferimenti	€ 524.742,00	€ 524.742,00
Altre entrate correnti	€ 22.055,20	€ 20.008,23
Totale	€ 546.797,20	€ 546.765,23
Spese		
Organi Istituzionali	€ 24.000,00	€ 11.306,00
Personale	€ 165.345,51	€ 130.166,67
Beni e servizi	€ 334.807,50	€ 59.036,99
Imposte e tasse	€ 15.644,19	€ 7.085,64
Utilizzo beni terzi		
Totale	€ 539.797,20	€ 207.595,30

D) Tempi medi di pagamento

L'Ente ha attestato che nel corso dell'esercizio finanziario 2015 sono stati effettuati solamente 2 pagamenti dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per un importo complessivo di e che il tempo medio dei pagamenti è stato: - 20,63, calcolato secondo i parametri di cui al (D.P.C.M. del 22-09-2014).

Riepilogo attestazioni:

- a) Conto del Bilancio;
- b) Relazione Illustrativa del Comitato di Bacino;
- c) tempi medi di pagamento art. 41 comma1 del D.L. n. 66 del 24/04/2014.

RILIEVI E PROPOSTE

Nell'ambito dell'attività di vigilanza sulla gestione e dalla verifica e controllo degli elementi del rendiconto, si è rilevato quanto segue:

a) la gestione complessiva della spesa presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2015 sono state pagate per una percentuale del 83,82%;
- le spese in conto capitale impegnate nella competenza 2015 sono state pagate per una percentuale del 100%.
- Il fondo di cassa al termine dell'esercizio è risultato:

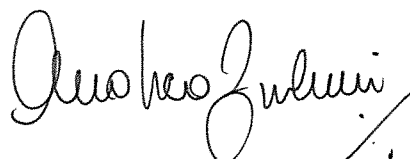
anno 2015 € 816.374,17

d) dalla comparazione tra previsione definitiva e conto del bilancio risultano i seguenti scostamenti:

	Previsione (stanz. definitivi)	conto del bilancio (accertamenti/impegni)
Entrate correnti	546.797,20	544.750,23
Spese correnti	546.797,20	207.595,34
Entrate in conto capitale	912.231,46	912.231,46
Spese in conto capitale	912.231,46	1.208,90

In questo primo esercizio economico finanziario dell'Ente, si ritiene che per quanto riguarda la l'entrata e la spesa di parte corrente il rapporto tra entrata e spesa sia compatibile con una gestione di bilancio dell'Ente che ha avuto effettiva operatività a partire dal 01 maggio 2015.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale destinate ad investimenti, si evidenzia un significativo squilibrio che è però compatibile con l'eccezionalità del trasferimento di risorse dall' AATO Venezia Ambiente in LIQUIDAZIONE rispetto ai tempi di gestione e programmazione degli investimenti.



SCHEMA RIASSUNTIVO

Il Revisore Unico dei Conti in relazione a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 06.05.1999 n. 227, attesta che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente *non* si trova in situazione strutturalmente deficitaria.

Per una ulteriore e migliore trasparenza e una più rapida e comoda consultazione, dopo quanto sopra esposto, si riportano qui di seguito anche le risultanze finali del Conto del bilancio.

Risultanze finali del Conto del Bilancio 2015

RISCOSSIONI	(+)	1.033.943,80
PAGAMENTI	(-)	217.569,63
DIFFERENZA		816.374,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	460.885,01
RESIDUI PASSIVI	(-)	29.081,73
DIFFERENZA		431.803,28
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		1.248.177,45

In sintesi, è possibile rilevare i seguenti elementi significativi, relativamente alla gestione economico finanziaria 2015:

- che nell'esercizio 2015 il risultato di amministrazione per la parte corrente di competenza è pari ad € 1.248.177,45, mentre per la parte straordinaria di competenza il risultato è pari a 0,00 €.
- L'avanzo di amministrazione 2015 è composto da economie di spese di fondi vincolati e da fondi vincolati per € 75.091,34 e da fondi per non vincolati per spese di investimento per € 911.022,56 e per fondi non vincolati per **€ 262.063,55** che è utilizzabile secondo le disposizioni di legge vigenti senza l'obbligo di osservare alcun vincolo di destinazione.

CONCLUSIONI

L'esame del Rendiconto della gestione 2015 effettuato dal sottoscritto Revisore Unico dei Conti, è stato condotto al fine precipuo di formulare la necessaria attestazione sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile operata dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente nel corso dell'anno 2015.

La relazione così predisposta consente di esprimere una valutazione nel complesso positiva sull'attività svolta nel corso del 2015.

La vigilanza, effettuata nel corso dell'anno a partire dalla data di nomina avvenuta in data 25 marzo 2015, permette al sottoscritto Revisore Unico dei Conti di attestare che sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità. Nel corso delle varie verifiche contabili, è stato accertato il rispetto, sia per ciò che riguarda la gestione, come per ciò che riguarda la struttura del Bilancio, dei dettami fissati dalla vigente normativa e la gestione si è sempre mantenuta in equilibrio concludendo l'esercizio con il risultato di amministrazione evidenziato.

Le operazioni contabili, anche se controllate a campione, sono state esaminate nei vari aspetti riconoscendone la legittimità: non sono state registrate irregolarità, carenze di documentazione od altro, riguardanti le varie formalità imposte dalla legge.

Ritengo, quindi, di poter concludere dando atto che il Rendiconto chiuso il 31 dicembre 2015 sotto il profilo formale, contabile e giuridico, è stato predisposto secondo le norme di legge.

Durante l'anno 2015 si è sempre avuta la piena disponibilità e collaborazione, sia da parte degli Organi Istituzionali, che da parte di quelli tecnico-amministrativi.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore Unico dei Conti

ATTESTA

- la corrispondenza del Rendiconto chiuso al 31 dicembre 2015 alle risultanze della gestione ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

ESPRIME

- **parere favorevole** per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario chiuso il 31 dicembre 2015;

INVITA

- la Direzione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e gli uffici preposti al deposito del conto per l'approvazione dell'Assemblea convocata per il 25 maggio 2015 alle ore 10,00. unitamente alla documentazione accompagnatoria.

Venezia Mestre, 02 maggio 2016

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

dott. Andrea Burlini
